

QUESTURA DI MILANO - UFFICIO IMMIGRAZIONE Luglio 2009

Le nuove procedure varate per il rilascio del permesso di soggiorno elettronico unite alla c.d. postalizzazione delle istanze hanno dilatato i termini delle istruttorie delle singole istanze tanto che quest'ufficio sta esaminando ancora quelle inviate 8/9 mesi fa.

Dopo l'istruttoria lo straniero riceve un invito a recarsi presso il Commissariato o Ufficio territorialmente competente per la scansione della foto, della firma e delle impronte, a seguito di ciò verrà inoltrata la richiesta di PSE alla Zecca dello Stato che mediamente impiega 20 giorni per farlo pervenire a Milano, per un periodo totale di attesa di circa 9 mesi.

Proprio per venire incontro alle necessità dello straniero, oltre a richiamare la circolare del Ministro Amato dell'agosto 2006 che consente allo stesso munito della ricevuta di rinnovo del permesso di soggiorno di godere di tutti i diritti connessi al possesso del titolo di soggiorno compreso quello di recarsi nel paese di origine (senza più la restrizione di utilizzare lo stesso scalo aereo come da circolare 400/A/2009/14.201 dell'11 marzo 2009 della Direzione Centrale per l'Immigrazione), nonché la circolare dello stesso ministro del febbraio 2007 relativa ai primi ingressi per lavoro subordinato, ricordiamo che **l'interessato può:**

- **richiedere, se dimostra di averne interesse, il rilascio di un permesso di soggiorno cartaceo provvisorio** (necessario per raggiungere paesi diversi da quello d'origine, per accendere mutui, stipulare contratti, o per altre esigenze), nonché la possibilità di:

- **richiedere l'inserimento provvisorio del figlio sul vecchio permesso cartaceo o di un provvisorio cartaceo se il genitore è in possesso di un PSE.**

Lo stesso potrà presentarsi presso gli uffici di Via Montebello o in quelli di Via Cagni da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30, nonché presso i commissariati di Monza, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Legnano osservando gli orari di questi uffici, munito di passaporto, vecchio permesso, 4 foto, marca da bollo di 14,62 euro, documentazione attestante la necessità del provvisorio (lettera del datore di lavoro che rappresenta la necessità di recarsi all'estero col dipendente straniero e fotocopia del documento del datore, prenotazioni e biglietti aerei, lettere di notai, banche, partecipazione a corsi all'estero,etc.). Specificare sempre il periodo di permanenza all'estero che di norma non deve superare i 90 giorni salvo giustificati motivi.

Inoltre, l'ufficio procede anche al

- **rilascio di attestati** con cui si certifica che l'iter istruttorio è in corso e che l'Amministrazione si è determinata positivamente al rilascio del titolo o con cui si certifica anche la motivazione del rilascio; l'attestazione va richiesta , negli stessi orari e giorni sopra indicati, agli sportelli di Via Montebello.

Nel caso in cui lo straniero sia semplicemente in attesa del permesso di soggiorno elettronico può sempre verificare l'effettiva disponibilità del titolo nei nostri uffici attraverso il sito <http://www.poliziadistato.it>